

Network Attached Storage - NAS

- In una rete aziendale la **flessibilità** è molto importante: dover espandere la capacità di storage al crescere delle esigenze intervenire sui dispositivi già installati può essere un problema.
- Fino a 15/20 anni fà era necessario acquistare nuovi server da aggiungere alla rete o in sostituzione di altri solo per avere più storage: DAS (Direct Attacched Storage) o SAS (Server Attacched Storage).
- Tramite la tecnologia NAS si possono aggiungere dispositivi con grosse capacità di storage (e spesso scarse di calcolo) che garantiscono scalabilità nel tempo a costi contenuti.

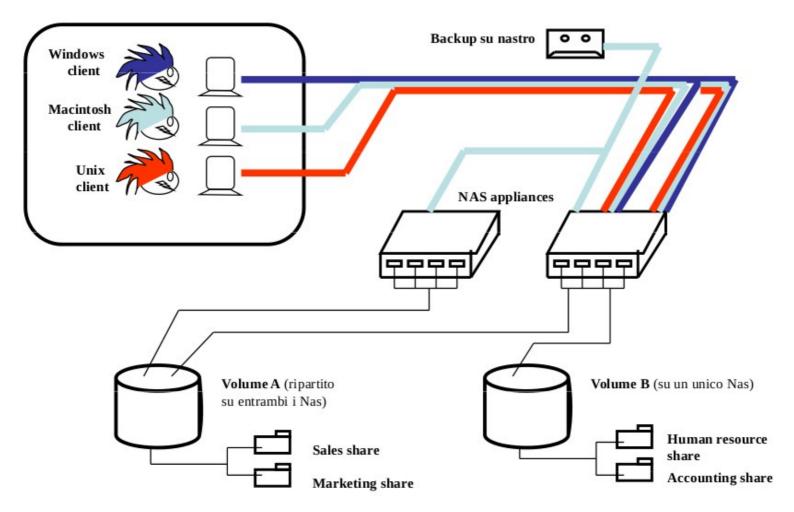
NAS – fisicamente cos'è?

- È un computer (host) con:
 - C (una o più) CPU(S).
 - 1 scheda madre.
 - N hard disk in raid (1,1+0,5,6 ecc).
 - K SSD da utilizzare come cache (Sinology).
 - M schede di rete veloci (almeno 1Gbs).
 - 1 sistema operativo (di solito Linux based...).

NAS – Per cosa si usa?

- Si utilizza come storage per le home utenti .
- Si utilizza come storage per i backup.
- Si utilizza come storage per le macchine virtuali.
- Si utilizza come storage per database, siti web ecc.
- Insomma è uno <u>storage</u>... <u>ma va pesato a seconda degli usi e</u> <u>possibilmente deve essere ridondato</u>.
- Un NAS può contenere più volumi, che possono essere replicati su altri NAS e visibili solo da chi si vuole (tramite ACL).
- Nonostante un nas sia dotato di sistema RAID e magari sia ridondato e sempre necessario fare un backup dei dati in esso contentuti!!!!
 - Anche se è un nas di backup??!?(potendo si)

NAS - Esempio



• Al posto di un sistema a nastri (obsoleto da anni) si utilizza, di solito, un altro NAS dedicato ai backup o il cloud.

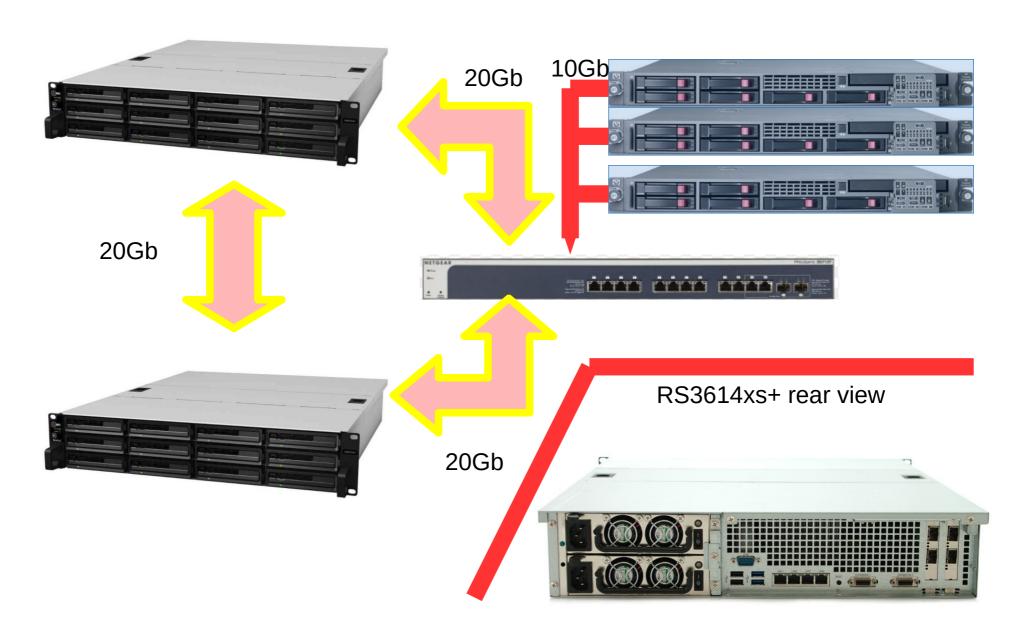
NAS - DAIS

- Il DAIS aveva un sistema di virtualizzazione per la gestione di server di produzione e di server di test.
- I server produzione sono isolati dai server di test.
- Il sistema, basato su ProxMox (interfaccia di KVM), poggia su di un NAS rindondato in modalità cluster HA (High Avaiability).

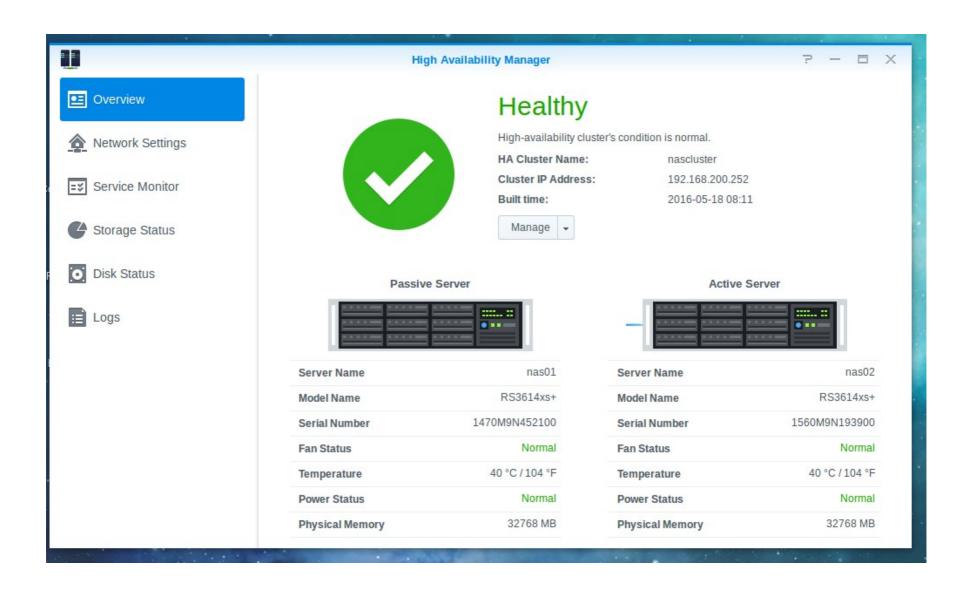
NAS Cluster DAIS

- È una coppia di Nas (**Synology RS3614XS+**) configurati in cluster (master-slave) collegati fra loro a **20** Gbps (**bonding**).
- Ogni Nas ha:
 - 1 cpu Intel(R) Xeon(R) CPU E3-1230 V2 @ 3.30GHz (8 core).
 - 10 dischi da 4TB WD Red Pro configurati in RAID 5.
 - 2 SSD Samsung Evo PRO da 512 GB per la cache configurate in RAID 0.
 - 32 gb di Ram (Necessari per gestire il raid 0 sulla cache).
 - 2 alimentatori.
 - 2 Schede di rete doppie 10 Gbps.
- Il cluster è collegato ad uno switch a **10** GBps in modalità **bonding** (due schede di rete per connessione per garantire fino a **20** Gbps) dove sono anche collegati i server che gestiscono le VM.

NAS Cluster DAIS - Schema



NAS Cluster DAIS



NAS Backup DAIS

- Per il backup, è stato acquistato un Nas Synology RS3617xs+:
 - 1 CPU INTEL Xeon D-1531 six core @2.2. GHz
 - 64gb RAM DDR4 ECC
 - 2 SSD Samsung Evo PRO da 512 GB per la cache configurate in RAID 0.
 - 12 dischi da 6 TB WD Red Pro configurati in RAID6.
 - 2 alimentatori.
 - 2 Schede di rete 10Gbps.

NAS Backup DAIS

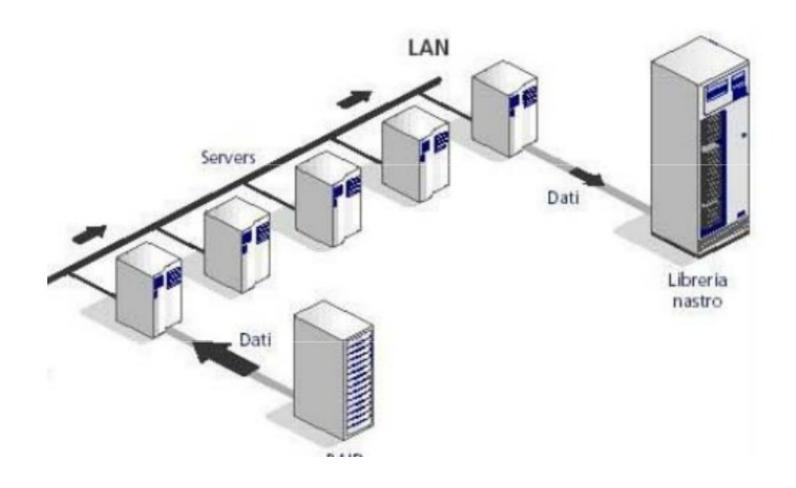
- Questo Nas contiene i backup, effettuati almeno ogni notte di:
 - File della segreteria.
 - Siti e database del server web.
 - Le email del vecchio sistema di posta.
 - I file presenti nelle vostre Home windows e Linux.
 - Backup dei progetti SVN/Git ecc.
- Ed i backup effettuati almeno una volta a settimana di:
 - Le VM del cluster.
 - Altri backup settimanali.

Storage Area Network – SAN

- Queste soluzioni altamente professionali sono adottate da quasi tutte le compagnie di medie e grosse dimensioni.
- Il loro ruolo è quello di sostituire quelli che sono i sistemi più tradizionali come per esempio DAS (Direct Attacched Storage) o SAS (Server Attacched Storage).
- Si propone come un qualcosa di diverso rispetto ai NAS (Network Attacched Storage), pur utilizzandoli come componenti.
- Semplificando al massimo può essere pensata come una LAN dedicata unicamente allo storage, che è affiancata alle LAN aziendali per non impattare sulle prestazioni di quest'ultime.
- Per capire quali siano le sue potenzialità e apprezzarne le qualità è indispensabile farne un confronto con le architetture tradizionali di storage/backup.

Sistema tradizionale

 Dispositivi collegati direttamente ai server che condividono le informazioni sulla LAN.



Sistema tradizionale: Limiti

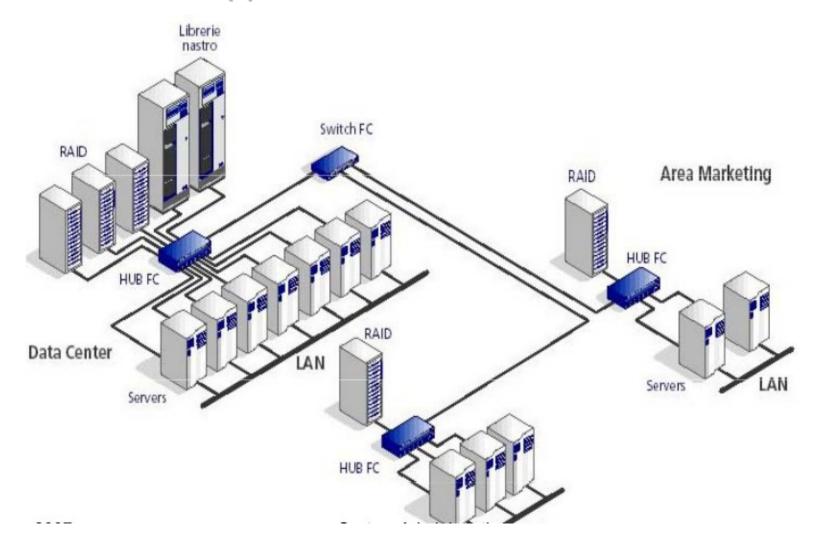
- Gestione dell'accesso alle informazioni complicata:
 - La rete è un collo di bottiglia (1000 mbit!!).
 - I server sono un collo di bottiglia.
 - Il formato dei dati è vincolato al sistema a cui è connesso il device.
- Le prestazioni dei server e dei device non sono pienamente sfruttate.
- Degrado delle prestazioni della rete.
- Inefficienza crescente al crescere delle richieste e degli utenti.
- Spreco di banda, cpu e ram: ogni trasferimento implica la negoziazione di parametri per la connessione.

Le SAN invece....

- Architettura scalare che si adatta bene alle evoluzioni di una azienda.
- Permette di collocare le risorse dove servono.
- Sono, di solito, il risultato di un buon lavoro di progettazione: è più semplice progettare una rete da zero, dedicata esclusivamente ai dati, che mettere pezze su sistemi zoppicanti preesistenti.
- Permettono la scalabilità in termini di storage, banda e connettività senza interruzione dei servizi.

Esempio

- ->FC= Fiber Channel.
- ->In blu le apparecchiature di rete della SAN.



Dislocazione geografica – cenni

- Azienda con più sedi/edifici come accedere ai dati di una SAN?
 - Se possibile (<10km) fiber channel
 - Altrimenti protocolli di Storage Over iP
 - ISCSI
 - IFCP
 - FCIP
- Il cloud, di cui parleremo più avanti, può essere visto come una enorme SAN: la nascita dei servizi di cloud ha causato una riduzione nell'uso di risorse locali per lo storage e il calcolo sopratutto per le piccole e medie aziende. Spesso infatti le start-up, preferiscono affidarsi ai servizi offerti dai provider di cloud per ridurre l'impatto delle spese necessarie per la creazione dell'infrastruttura IT.

Avete un NAS!

